



UNC
CONSUMATORI.IT

Ritardo della consegna dell'auto, cosa fare?

24 Marzo 2021



Cosa fare in caso di **ritardo della consegna dell'auto acquistata**? Purtroppo è un caso che accade spesso, soprattutto in questo periodo in cui complice la pandemia e diverse chiusure, si riscontrano dei ritardi significativi.

Non solo: può anche capitare che dopo poco tempo dalla consegna **l'automobile presenti dei difetti** e il consumatore non sappia cosa fare.

Gli **esperti della nostra associazione** sono a disposizione per valutare i singoli casi e assistere i consumatori.

Vediamo intanto di cosa si tratta.

Come esercitare il diritto di recesso per il ritardo della consegna dell'auto

Il contratto di acquisto di un'auto deve riportare la **data massima di consegna** e il periodo **di tolleranza dal termine di consegna**. Una volta superato questo termine è possibile **chiedere (per iscritto)** l'intervento del venditore finalizzato alla **consegna** o, in

alternativa, la **risoluzione del contratto**. In questa seconda ipotesi, il consumatore rinuncia alla vettura, in cambio della restituzione di quanto versato

Non solo: a seconda di come ha effettuato il pagamento (e cioè se come **acconto o caparra**) potrebbe aver diritto addirittura al doppio.

Gli **esperti della nostra associazione** sono disponibili per offrire assistenza ai consumatori che si trovassero in questa situazione.

E se l'auto ha un problema?

Nel caso l'auto appena acquistata presenti un problema bisogna far valere la **garanzia**: ricordiamo che la **garanzia** non è qualcosa che il venditore rilascia o meno a sua discrezione, bensì un diritto del consumatore e, quindi, la concessionaria non può negarlo al momento dell'acquisto.

La **garanzia** ha validità 1 o 2 anni (dipende se si acquista come partita IVA o privato, oppure se si è comprato un usato, dato che, in questo caso, la garanzia può essere annuale ma deve essere scritto sul contratto, altrimenti, ha durata biennale) e la vettura ne è comunque coperta.

In caso di problemi dunque bisogna rivolgersi alla concessionaria per chiedere un intervento di assistenza.

Il consumatore è garantito contro i **difetti di conformità** e ha diritto al ripristino delle condizioni del veicolo. Ricordiamo che, come per il nuovo anche per l'usato, il **Codice del Consumo** prevede una vera e propria gerarchia di rimedi che sono: primari (riparazione e sostituzione) e secondari (risoluzione del contratto e riduzione del prezzo.)

Ad esempio, se il difetto non è sanabile o il ripristino è sconveniente perché troppo costoso, si può arrivare anche alla risoluzione del contratto: l'acquirente restituisce la macchina e il venditore i soldi.

E se l'auto acquistata è usata? Leggi **Tutto quello che devi sapere prima di acquistare un'auto usata**.

Per problemi con l'acquisto delle auto contatta il nostro **SPORTELLO AUTO-MOTO**

Autore: Giorgia Mura

Data: 23 marzo 2021